

04/01/2008 - Ingresso di lavoratori subordinati stagionali non comunitari per l'anno 2008

Pubblicato il decreto che anticipa le quote: 80.000 unità da ripartire tra regioni e province autonome a cura del ministero della Solidarietà sociale

La programmazione transitoria per i flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali nel territorio italiano per l'anno 2008 è stata determinata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2008. La quota è di 80.000 unità da ripartire tra le regioni e le province autonome a cura del ministero della Solidarietà sociale e riguarda:

- i lavoratori subordinati stagionali non comunitari di Serbia, Montenegro, Bosnia-Herzegovina, ex Repubblica Yugoslava di Macedonia, Croazia, India, Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka e Ucraina;
- i lavoratori subordinati stagionali non comunitari di Tunisia, Albania, Marocco, Moldavia ed Egitto, Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere accordi di cooperazione in materia migratoria;
- i cittadini stranieri non comunitari titolari di permesso di soggiorno per lavoro subordinato stagionale negli anni 2005, 2006 o 2007.